



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza
contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: I.1.a.e/2021/14

Assessorati sanità Servizi veterinari Regioni e P.A

II.ZZ.SS

Commissione europea –DG SANTE
Bernard.Van-Goethem@ec.europa.eu

ITALRAP
rpue.vet@esteri.it

e p.c.: Centro di Referenza Nazionale per l'influenza
aviaria presso l'IZS delle Venezie

ISPRA

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute Roma

Associazioni di categoria del settore avicolo

FNOVI
SIVEMP
AMNVI

Ufficio 8 DGSAP
Ufficio 2 DGISAN
Ufficio 5 DGPREV
Ufficio 3 SEGGEN
LORO SEDI

Oggetto: Influenza aviaria: aggiornamento situazione epidemiologica - Conferma di ulteriori focolai di Influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) in allevamenti di tacchini e casi negli uccelli selvatici.

Si fa seguito alle comunicazioni precedenti per informare che nei giorni scorsi il Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria presso l'IZS delle Venezie ha confermato la positività per virus influenzale sottotipo H5N1 ad alta patogenicità (HPAI) su campioni prelevati in altri **due allevamenti** di tacchini da carne situati a ridosso della zona di sorveglianza istituita a seguito dell'individuazione dei primi focolai e più precisamente nei **comuni di San Bonifacio e Nogara** entrambi in provincia di Verona.

Pertanto **sale a 6** il numero di aziende in cui è stata confermata la **presenza di virus HPAI**. L'analisi filogenetica eseguita sui virus identificati nei primi 4 diversi focolai di HPAI H5N1 di Ronco all'Adige (VR) ha evidenziato che si tratta di virus molto vicini geneticamente il che suggerisce una singola introduzione primaria (presumibilmente da uccelli selvatici) e successiva disseminazione agli altri allevamenti.

Inoltre il 30/10/2021 lo stesso Centro di referenza ha comunicato la positività virologica in due pool di tamponi cloacali ottenuti da germani e fischioni cacciati nel Comune di Seniga, provincia di Brescia a dimostrazione della circolazione virale tra gli animali selvatici.

* Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12. 2000 n. 445 e del D.Lgs 07.03 2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Relativamente ai nuovi focolai negli allevamenti di tacchini, i servizi veterinari locali hanno provveduto all'applicazione delle misure di contenimento previste dalla normativa e in particolare è stato necessario istituire nuove zone di protezione e sorveglianza rispettivamente di 3 km e 10 km intorno alle aziende infette. Considerata la situazione epidemiologica in costante evoluzione la scrivente Direzione generale, di concerto con le Regioni interessate, sta valutando l'applicazione di misure sanitarie più stringenti per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

Nel raccomandare la più scrupolosa e attenta applicazione delle misure di biosicurezza in tutti gli allevamenti avicoli del territorio nazionale e la necessità di segnalare ai servizi veterinari ufficiali qualsiasi sintomatologia sospetta o variazione anche minima dei parametri produttivi degli allevamenti si assicura il continuo aggiornamento sugli sviluppi della situazione epidemiologica.

Il Direttore dell'Ufficio 3
* Dott. Luigi Ruocco